

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

PUTIGNANO, 14/05/2019



GAL Terra dei Trulli e di Barsento



























TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L.

VIA ESTRAMURALE A LEVANTE 162 - 70017 - PUTIGNANO - BA

Codice fiscale 06004460728

Capitale Sociale Euro 38.000,00 parte versata Euro 33.079,82 Iscritta al numero 06004460728 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI Iscritta al numero 455523 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2018 AL 31/12/2018

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

		31/12/2018	31/12/2017
	Stato patrimoniale		
	Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4.920	4.920
B)	Immobilizzazioni		
1 -	Immobilizzazioni immateriali	1.366	1.659
11 -	Immobilizzazioni materiali	1.409	1.766
III -	Immobilizzazioni finanziarie	4.278	4.278
	Totale immobilizzazioni (B)	7.053	7.703
C)	Attivo circolante		
11 -	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	246.617	700.713
	esigibili oltre l'esercizio successivo	714	214
	Totale crediti	247.331	700.927
IV -	Disponibilità liquide	480.032	673
	Totale attivo circolante (C)	727.363	701.600
D)	Ratei e risconti	20	96
	Totale attivo	739.356	714.319

	Passivo		
A)	Patrimonio netto		
1 -	Capitale	38.000	38.000
VI -	Altre riserve	31.168	70.161
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	0	-12.071
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	136	-26.923
	Totale patrimonio netto	69.304	69.167
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.669	121
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	143.383	68.267
	esigibili oltre l'esercizio successivo	525.000	576.764
	Totale debiti	668.383	645.031
E)	Ratei e risconti	0	0
	Totale passivo	739.356	714.319
		31/12/2018	31/12/2017
	Conto economico		
A)	Valore della produzione		
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	203.668	83.944
	Altri	3.316	68
	Totale altri ricavi e proventi	206.984	84.012
	Totale valore della produzione	206.984	84.012
B)	Costi della produzione		
7)	per servizi	172.592	90.335
8)	per godimento di beni di terzi	4.650	0
9)	per il personale		
а) salari e stipendi	21.069	1.643
b) oneri sociali	942	53
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza,		
	altri costi del personale	1.548	121
C	trattamento di fine rapporto	1.548	121
	Totale costi per il personale	23.559	1.817

10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c	e) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e		
	materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	650	471
á	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	293	293
Į.	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	357	178
	Totale ammortamenti e svalutazioni	650	471
14)	oneri diversi di gestione	5.360	18.195
	Totale costi della produzione	206.811	110.818
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	173	-26.806
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
C	d) proventi diversi dai precedenti		
	Altri	78	26
	Totale proventi diversi dai precedenti	78	26
	Totale altri proventi finanziari	78	26
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	Altri	115	143
	Totale interessi e altri oneri finanziari	115	143
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-37	-117
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	136	-26.923
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	136	-26.923

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L.

VIA ESTRAMURALE A LEVANTE 162 - 70017 - PUTIGNANO - BA

Codice fiscale 06004460728

Capitale Sociale Euro 38.000,00 parte versata Euro 33.079,82

Iscritta al numero 06004460728 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero 455523 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile netto pari a € 136 contro una perdita di € 26.923 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt.
 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425
 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis C.C., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci

previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

Nel corso dell'esercizio 2018, la struttura operativa del Gruppo di Azione Locale ha curato l'avvio della nuova Strategia di Sviluppo Locale e del relativo Piano di Azione Locale. Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione Regione Puglia – GAL, che ha determinato l'avvio concreto dell'operatività e, al fine di completare l'organigramma delle figure tecniche necessarie all'attuazione della SSL Plurifondo FEASR-FEAMP 2014-2020 e dotate di adeguata professionalità e capacità tecnico-amministrativa, il GAL ha attivato le seguenti procedure di evidenza pubblica:

- avviso pubblico di selezione per n°2 esperti con contratto di consulenza da impiegare nell'ambito delle attività previste dalla Strategia Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale "Terre di Trulli e Barsento": Direttore Tecnico e Consulente Tecnico per lo sviluppo di interventi FEAMP;
- avviso Pubblico, per titolo e colloquio, per la selezione per n°2 esperti con contratto di consulenza da impiegare nell'ambito delle attività previste dalla Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale "Terre dei Trulli e di Barsento": Responsabile Amministrativo e Finanziario e

Responsabile delle attività di Monitoraggio.

Pertanto, all'esito delle procedure di selezione sopra menzionate, l'attuale struttura operativa del GAL si declina in due aree distinte ma sinergicamente connesse per l'attuazione del PAL: l'Area Tecnica e l'Area Amministrativa.

L'attività relativa alla Gestione che ha visto impegnato lo staff tecnico del GAL, ha riguardato prevalentemente la predisposizione degli schemi di avviso pubblico per gli interventi inseriti nel Piano di Azione Locale, la costituzione della short list di esperti e dell'elenco degli operatori economici propedeutica all'attivazione delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi, attività di informazione e azioni di confronto con gli operatori locali potenzialmente interessati all'attuazione delle operazioni previste dal PAL, il costante confronto con i referenti regionali per l'attuazione della Misura LEADER e con l'assistenza tecnica al PSR per la corretta attuazione delle procedure funzionali all'esecuzione delle operazioni previste dalla strategia di sviluppo.

Relativamente alla predisposizione degli schemi di avviso pubblico a valere sugli interventi FEASR e FEAMP del PAL, lo staff tecnico del GAL - oltre all'attività condotta internamente - ha partecipato agli incontri con gli altri GAL pugliesi finalizzati ad un confronto costruttivo per condividere approcci e soluzioni comuni alle varie problematiche emerse in fase di redazione dei bandi stessi.

Anche la partecipazione alle giornate di formazione promosse dall'ente regionale sulle procedure tecniche ed amministrative, è stata costante da parte dei componenti lo staff tecnico del GAL (tra le altre: 12-12/06/18 e 25/10/18 a Valenzano c/o InnovaPuglia).

A valle delle attività di predisposizione dei bandi sopra richiamati, il GAL ha provveduto – acquisita la validazione regionale – alla pubblicazione dei seguenti avvisi pubblici FEAMP:

- AZIONE 1 "Smart and start" Intervento 1.3 "Vendita diretta di prodotti ittici" pubblicato nel BURP n. 143 del 08/11/2018;
- ➤ AZIONE 3 "Rural and fishing re-branding" Intervento 3.3 "Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere" pubblicato nel BURP n. 147 del 15/11/2018

Sempre nell'ambito degli interventi FEAMP, il GAL è stato destinatario dell'atto di concessione, che ha sottoscritto il 30/10/2018 congiuntamente al Dirigente regionale del Servizio Programma FEAMP, per l'intervento a titolarità 2.2 "Promozione del patrimonio culturale delle zone di pesca".

Per il fondo FEASR, si è provveduto alla definizione degli schemi di avviso pubblico per gli interventi con destinatari soggetti privati e, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, si è proseguito con le attività di confronto con l'ente regionale per la relativa validazione, la definizione di VCM e profilatura SIAN.

Per gli interventi a regia diretta GAL, dopo la trasmissione in regione dei progetti preliminari, in data 14/12/2018 si è inviata la manifestazione di interesse in risposta alla Determinazione dell'Autorità di

Gestione PSR Puglia 21 novembre 2018, n. 257 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi a regia diretta GAL" – Approvazione "avviso pubblico per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (Sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative".

La seconda, fondamentale attività relativa all'attuazione della Strategia, è stata la capillare azione di Animazione territoriale in coerenza con la programmazione bottom-up che prevede una partecipazione attiva e costante degli operatori locali, delle amministrazioni pubbliche e dei comuni cittadini dell'area rurale e costiera.

Il GAL, infatti, ha portato avanti diverse attività di animazione territoriale successivamente, ed in continuità, a quanto fatto nella fase (Sottomisura 19.1) iniziale di redazione partecipata della SSL.

L'otto maggio 2018 i rappresentanti delle amministrazioni comunali dell'area del GAL hanno preso parte ad un incontro presso la sede operativa del GAL per condividere le strategie operative e gli indirizzi più efficaci per avviare le attività sul territorio di competenza.

Nel settembre 2018 il GAL è stato presente alla 82° edizione della Fiera del Levante in uno spazio condiviso con gli altri GAL pugliesi nel "contenitore" di ASSOGAL. L'iniziativa si è rivelata una importante occasione di sensibilizzazione verso gli operatori delle opportunità previste dal Piano di Azione Locale.

Tra ottobre e novembre 2018 il GAL ha portato avanti degli incontri tematici di animazione e informazione con gli operatori del settore della pesca e con l'amministrazione comunale di Monopoli per l'avvio delle attività a valere sul fondo FEAMP in vista della pubblicazione degli avvisi pubblici a valere sugli Interventi 1.3 "Vendita diretta di prodotti ittici" e 3.3 "Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere".

A partire dalla seconda metà del mese di novembre, poi, si è dato avvio ad un'azione capillare di animazione territoriale incentrata sui contenuti della Strategia di Sviluppo Locale basata sugli ambiti tematici "Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" e "Turismo sostenibile" e, sull'illustrazione delle nuove opportunità di finanziamento a favore di soggetti pubblici e privati e dei progetti di sviluppo territoriale integrato da attivarsi a regia diretta, previsti dagli interventi del Piano di Azione Locale 2014-2020.

Il ciclo di otto incontri è stato denominato "IL GAL INCONTRA IL TERRITORIO" ed è partito da Castellana Grotte il 19 novembre per completarsi ad Alberobello il 13 dicembre 2018 dopo aver coinvolto nelle varie date previste tutti gli otto Comuni del GAL..

Gli eventi sono stati seguiti da testate giornalistiche e televisive locali con un'ampia copertura e diffusione degli incontri.

Inoltre, nell'ambito delle azioni informative/promozionali sulle attività svolte e sulle opportunità offerte

dall'area e dal Piano di Azione Locale rivolte ad operatori esterni e a potenziali turisti, il GAL ha avuto la possibilità nel mese di febbraio 2018 di essere ospite di un programma focus dell'emittente spagnola/catalana TV3 nel quale si è evidenziata la funzione di agenzia di sviluppo territoriale dei GAL.

Nel mese di settembre 2018, poi, il GAL ha coordinato una visita per 40 docenti universitari provenienti da tutto il modo nell'ambito del "9th International conference on economics of global interactions: new perspectives on trade, factor mobility and development" organizzata a Bari.

Infine, nel percorso di intrapreso dal GAL e teso a traguardare l'obiettivo di porsi al servizio del territorio come Agenzia di Sviluppo, si è aderito come partner – insieme a enti di ricerca italiani e greci - ad un progetto di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia – Italia 2014-2020 denominato "TAGs - Technological and business innovation services to stimulate the local Agro-food ecosystems and to support a cross border collaboration among local action Groups" finalizzato all'introduzione e diffusione dell'agricoltura di precisione nelle aree rurali della Puglia e della Grecia occidentale.

Si è provveduto costantemente, infine, all'aggiornamento dei contenuti del sito internet e della pagina Facebook del GAL per la pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative attivate sul territorio.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto

economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	lmmobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.069	90.841	4.278	103.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.409	89.076		95.485
Valore di bilancio	1.659	1.766	4.278	7.703
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	293	357		650
Totale variazioni	(293)	(357)	-	(650)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.069	90.841	4.278	103.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.702	89.433		96.135
Valore di bilancio	1.366	1.409	4.278	7.053

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile ammontano complessivamente ad euro 4.278.

Le partecipazioni iscritte in bilancio fanno riferimento ad una partecipazione del GEIE ECN di cui è capofila il Gal Monte Poro di Vibo Valentia per un valore di € 3.000 una partecipazione dell'European Country Net Sweden per un valore di € 252 una quota di partecipazione dell'I.I.S.S. Basile Caramia per un valore di € 500 una quota di partecipazione dell'Assogal per un valore di € 500 e una quota di partecipazione del Cofidi Puglia per un valore di € 26.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale equiparabile al presumibile valore di realizzo. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.245 e sono esposti in bilancio al loro valore nominale equiparato al valore di presunto realizzo

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

La voce complessiva pari ad € 246.086 risulta così composta:

CREDITI TRIBUTARI

Credito DL 66/2014 € 82 Credito per ritenute € 27 INAIL € 141

CREDITI V/ALTRI

Crediti per depositi cauzionali € 714 (oltre esercizio successivo)

Crediti v/Agea PAL 2014/2020 Misura 19.4 € 243.915

Fornitori c/anticipi € 448

Note credito da ricevere € 759

Si precisa che la voce Crediti v/Agea PAL 2014/2020 Misura 19.4 si riferisce ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti dal PAL 2014/2020 ma non ancora rendicontati e liquidati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 480.032 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 479.701 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 331 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In considerazione di quanto indicato dai parametri relativi alla "Composizione del partenariato" previsti dal bando emanato dalla Regione Puglia per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle relative Strategie di Sviluppo Locale in data 02/08/2016 l'assemblea dei soci in seduta straordinaria, al fine di acquisire il punteggio massimo previsto, ha deliberato la riduzione del capitale sociale per la copertura delle perdite relative al precedente esercizio e contestualmente una riorganizzazione di tutto l'assetto societario effettuando in particolare una riduzione volontaria e redistribuzione del capitale sociale. Per ciascun socio la differenza rispetto alla quota iniziale è stata appostata in una apposita riserva indisponibile e imputata a ciascun socio partecipante alla riduzione (cd. riserva targata). A seguito delle delibere assunte l'attuale capitale sociale è pari ad € 38.000. Nel corso dell'esercizio si è altresì provveduto, a seguito di specifica autorizzazione ricevuta a "coprire" le perdite pregresse con la riduzione delle riserve disponibili di patrimonio netto.

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2018

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	I I	di cui per riserve di utili	in sospensione	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	38.000		38.000		
Varie altre riserve	31.168		31.168		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.669 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	121
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.548
Totale variazioni	1.548
Valore di fine esercizio	1.669

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti documentari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi. La voce complessiva pari ad € 668.383 risulta così composta:

DEBITI V/FORNITORI

Debiti v/fornitori per merci e servizi	€ 1.671
Debiti v/fornitori per fatture/ricevute da ricevere	€ 125.251

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Irpef lavoratori autonomi	€ 52
Irpef lavoratori dipendenti	€ 557
Inps	€ 1.170

ALTRI DEBITI

Debiti v/dipendenti	€ 1.241
Debiti v/Agea anticipazione Misura 19.4	€ 525.000 (oltre esercizio successivo)
Debiti v/soci per recessi/esclusioni	€ 9.432
Debito v/Banche	€ 115
Debiti vari	€ 3.894

La posta Debiti v/Agea anticipazione Misura 19.4 pari ad € 525.000 rappresenta il debito derivante dall'anticipazione ottenuta sui contributi spettanti nell'ambito della sottomisura 19.4 del PSR Puglia

2014/2020. Si provvederà allo storno della stessa a seguito dell'ottenimento della determina di approvazione dei rendiconti che verranno presentati.

La voce Debiti vari di € 3.894 è costituita principalmente da differenze positive su rendiconti presentati nell'ambito dei programmi di cooperazione sviluppati.

Valore e costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi			
DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	
Contributi in conto esercizio	203.668	83.944	
Altri			
Proventi di natura o incidenza eccezionali:			
b) Altri proventi straordinari			
- altri proventi straordinari	3.316	68	
TOTALE	206 984	84 012	

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

Dettagno voce B14 - Oneri diversi di gestione			
DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	
Imposte deducibili	605	583	
Oneri e spese varie	1.192	1.121	
Altri costi diversi	2.023	2.291	
Oneri di natura o incidenza eccezionali:			
c) Altri oneri straordinari			
- altri oneri straordinari	1.540	14.200	
TOTALE	5.360	18.195	

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 115.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E),

relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona,
 azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati
 acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevuti contributi da parte di pubbliche amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio è stata erogata da AGEA l'anticipazione sui contributi previsti per le spese di gestione del GAL a valere sulla misura 19.4 "Gestione ed Animazione" PSR Puglia 2014 2020 e dalla Regione Puglia il saldo dei contributo del progetto I Make.

Proposta di destinazione degli utili

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2018, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

e di destinare l'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 136, detratta la riserva legale pari al 5%, a riserve statutarie disponibili.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato GENCO STEFANO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.